

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
 Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
 Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.47 del 22 novembre 2010

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

Prima ti ignorano.
 Poi ti deridono.
 Poi ti combattono.
 E alla fine tu vinci.



**ANCORA
 UNA VOLTA...
 CI HANNO
 PUGNALATO
 ALLE
 SPALLE !!**

Sommario

Per Maroni va tutto bene...

Cattura iovine - I complimenti del COISP

Successi contro criminalità merito dei poliziotti

Convocazione Ministro dell'Interno

Contenimento spese - Calipari: no tagli a Polizia

Sallusti nel Paese delle favole

Collegato Lavoro - Pubblicato in Gazzetta

Criteri ripartizione cambi turno e reperibilità

Convenzione Polfer - Incontro

Estinzione reato banda armata salva i leghisti

I down perdono la pensione... i parlamentari no!

Pedofilia - Lettera all'on.le Angela Napoli

Libertà di espressione per i militari

I cittadini in divisa chiedono applicazione della Costituzione - Il COISP partecipa alla manifestazione dei militari

Sportello antistalking a Varese

***"Mandateci gli scontrini"
 Poliziotti senza divise***

Servizio COISP trasmissione sentenze

***Concorso Sovrintendente
 Scuola Trieste***

Frontex - Selezione personale

***Regolamento Fanfara
 Esame congiunto***

Squadra Cinofili Nettuno

Pagamento immediato contravvenzioni e indennità di cassa

Conferenze Allievi Agenti

Forum PD - Invito

Potete anche morire ma...con la branda in ordine!

Carabiniere passa col rosso e muore collega - Condannato

Naja breve incostituzionale

Il Capo della Polizia ricorda Giovanni Lizzio

A Mozzecane convegno sulle vittime

Premio della bontà

Convenzioni COISP

Convegno COISP

"Pensieri in disegni o disegni in pensieri?"

"L'angolo delle riflessioni"

*Tre palloncini...(continua in ultima pagina)
 Vita...(continua in ultima pagina)*

Il rotocalco settimanale d'aggiornamento
in onda tutti i LUNEDI' sul portale nazionale
www.coisp.it
e sul contenitore multimediale
CoispMedia

TG Coisp

condotto da Fulvio COSLOVI
che tratterà news e temi rilevanti relativi all'attività
Sindacale del Coisp ed al Contesto operativo dei Poliziotti.

www.coispnewsportale.it

PER MARONI VA TUTTO BENE...

Mentre ancora non si è esaurita una stagione di protesta senza precedenti delle Forze dell'Ordine contro il governo, il ministro Maroni sembra ostinarsi a negare lo stato di malessere profondo in cui versano gli Operatori del Comparto Sicurezza. **“Anche il ministro dell'Interno – ha affermato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari – ha scelto quindi di scimmiottare La Russa e Gasparri, e fare il ‘muppet’ del Governo: un pupazzetto manovrato da altri, che continua a ripetere che ‘tutto va bene’, mentre il Paese va a picco. Maroni continua a ripetere la manfrina secondo la quale le Forze dell'Ordine sarebbero soddisfatte dell'operato del Governo - secondo i giudizi raccolti da lui direttamente! -, mentre a lamentarsi sarebbero soltanto i Sindacati di Polizia. Voglio ricordare al ministro che nella Polizia di Stato sono iscritti ai sindacati più di 80mila Operatori su 100 mila: si tratta del più alto tasso di sindacalizzazione all'interno della Pubblica Amministrazione. Sono i Sindacati di Polizia, quindi, a fornire il quadro reale della situazione, non certo i personali sondaggi del ministro. Maroni – ha continuato Maccari – non può non vedere la grande delusione all'interno delle Forze di Polizia per l'operato di un Governo che ha danneggiato il**

Comparto ancora più dei governi precedenti, sui quali si nutrivano aspettative ben inferiori. Per questo continuiamo a parlare di “pugnalate alle spalle”. La crisi economica è stata fatta ricadere in buona parte sugli uomini in divisa: il Governo che ha costruito la propria fortuna elettorale promettendo Sicurezza ai cittadini, ha tolto alle Forze dell'Ordine risorse, uomini e mezzi, favorendo automaticamente la criminalità ed il malaffare. Il Governo Berlusconi ha tolto al Comparto Sicurezza 3,5 milioni di euro, l'organico della Polizia di Stato è stato ridotto di 10 mila unità, sono state tagliate di oltre il 40 per cento le risorse destinate alle attività operative. Quella del ministro Maroni, che noi pure giudichiamo persona di grande competenza e capacità nel ruolo che ricopre, è una voce che evidentemente conta poco all'interno del Governo, e forse anche all'interno del Viminale stesso. Fatichiamo per questo a considerarlo, ormai, un interlocutore autorevole: se si mette a fare anche lui il burattino del Governo, perderà anche la sua personale credibilità nei confronti del personale delle Forze dell'Ordine”. Su www.coisp.it.

CATTURA DI IOVINE I COMPLIMENTI DEL COISP



“Gli uomini e le donne della Polizia di Stato rappresentano davvero uno dei pochi esempi rimasti di efficienza, professionalità, serietà. Se solo tutte le altre Istituzioni funzionassero allo stesso modo questo Paese sarebbe migliore ed i cittadini potrebbero esserne orgogliosi di tutto il resto, così come lo sono della Polizia”. Sono le prime parole con le quali il Segretario Generale del



flash

Nr.47 del 22 novembre 2010

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

COISP Franco Maccari, ha commentato la notizia dell'ennesimo blitz della Polizia di Stato che ha portato alla cattura di Antonio Iovine, il boss della camorra considerato uno dei 30 più pericolosi dal Viminale. L'uomo è stato arrestato a Casal di Principe dagli investigatori della Squadra Mobile di Napoli dopo una lunghissima latitanza. "Vogliamo e dobbiamo esprimere la nostra ammirazione e le dovute congratulazioni ai colleghi che operano in una zona 'di frontiera' come il Casertano - ha aggiunto Maccari -, e che riescono ad inanellare uno dopo l'altro risultati strepitosi. A loro, ed a tutti gli altri Poliziotti che proseguono indomiti nella lotta all'illegalità e per la tutela della sicurezza e dei diritti di tutti, nonostante le carenze da cui è assillato il comparto, il merito di dimostrare che quando fare il proprio dovere è il primo ed unico pensiero, non ci sono crisi, non ci sono stagioni politiche, non ci sono diatribe che tengano, ed i frutti di un buon lavoro arrivano. Vero modello di serietà, di spirito di sacrificio, e di capacità di fare gli interessi degli altri e non i propri - ha concluso il leader del COISP -, uomini e donne in divisa dovrebbero rappresentare la 'stella polare' per la maggior parte dei nostri rappresentanti politico-istituzionali, specialmente in momenti storici come quello attuale, poiché sono i soli che dimostrano con i fatti, e nonostante le mille difficoltà in cui operano, cosa vuol dire fare il proprio lavoro senza se e senza ma". Su www.coisp.it.

SUCCESSI CONTRO CRIMINALITA' MERITO DEI POLIZIOTTI

Il governo dimentica di dire che i risultati ottenuti contro la criminalità sono ascrivibili esclusivamente al sacrificio umano e professionale degli uomini e donne della Polizia di Stato. "Malgrado i tagli al comparto sicurezza - ha dichiarato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari - i risultati arrivano ed è bene che la gente sappia,

visto che la politica o meglio questa politica che è al Governo non glielo dirà mai, che questo avviene solo ed esclusivamente per l'abnegazione ed il senso del dovere di tutti i poliziotti in servizio presso le Questure italiane. Questo Governo - ha aggiunto Maccari - non solo sta vivendo di rendita ma, cosa ancor più grave, non sta investendo un solo euro sulla sicurezza, anzi, sta adottando una politica di tagli lineari che provocherà un effetto domino devastante. E' vittima di yes man e l'unica cosa che sanno fare è un copia ed incolla delle idee degli altri senza nessuna capacità critica. Preme solo ricordare, visto che una volta lo smemorato stava a Collegno mentre ora ha dimora a Palazzo Chigi, che se fosse stato per questo Governo le intercettazioni ambientali e telefoniche sarebbero progressivamente sparite dalle attività di indagine. C'è un particolare: che senza intercettazioni e senza la pazienza e gli straordinari non retribuiti degli uomini e donne della Polizia di Stato, Antonino Iovine sarebbe ancora a capo di un colosso criminale". Su www.coisp.it.

CONVOCAZIONE MINISTRO DELL'INTERNO

Il Ministro dell'Interno ha convocato il COISP e le altre OO.SS. per un incontro che si terrà mercoledì prossimo, 24 novembre, alle ore 15,30 presso il Gabinetto del Ministro. Su www.coisp.it.

CONTENIMENTO SPESE CALIPARI: NO TAGLI A POLIZIA

Venerdì scorso il Consiglio dei Ministri ha approvato "un regolamento per il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane e strumentali dell'Amministrazione della Difesa". L'on.le Rosa Calipari (Pd) ha chiesto che non vengano tagliate le risorse alla magistratura e alle Forze dell'Ordine e che non si continuino ad utilizzare i militari per supplire di volta in volta alla mancanza di uomini e mezzi. Su www.coisp.it.

SALLUSTI NEL PAESE DELLE FAVOLE

Il COISP, in un comunicato stampa, ha bocciato senza se e senza ma le parole pronunciate da Alessandro Sallusti, direttore responsabile de "Il Giornale", che durante l'ultima puntata della trasmissione Ballarò ha affermato che "in questo Paese non esiste nessun conflitto sociale, che è tutto inventato e che si tratta della manovra di una parte di potere politico che ha come unico obiettivo un golpe". *"Sallusti è il nuovo protagonista della favola <<la bella addormentata nel bosco>> del governo Berlusconi - ha ribattuto il Segretario Generale del COISP Franco Maccari -. Se non fossimo gente rispettosa degli uomini chiederemmo che al signor Sallusti venisse fatto immediatamente un alcol test. Perché solo una persona annebbiata ed in evidente stato confusionale può affermare che questo sia un Paese dove non esiste conflitto sociale, anche se per fortuna non è esploso nelle forme più violente. E' forse l'unico in tutta Italia a non essersi accorto della povertà in cui vive la metà della popolazione ed in cui stà per cadere l'altra metà e del disagio di tante altre categorie sociali come il Comparto Sicurezza. Forse è l'unico in Italia a non aver visto le sagome pugnalate alle spalle ideate dal Coisp, la cui immagine ha fatto il giro d'Italia. E visto che di traditori e tradimento si parla tanto in questi giorni, - ha concluso il leader del COISP - se c'è qualcuno che dovrebbe fare ammenda è proprio questo Governo che ha consumato il peggiore dei tradimenti: quello perpetrato alle spalle dei Poliziotti italiani e di tutti i cittadini del Paese reale!". Su www.coisp.it.*

COLLEGATO LAVORO PUBBLICATO IN GAZZETTA

La Legge 183/10, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 9 novembre, meglio conosciuta come "Collegato Lavoro" oltre alla norma sulla Specificità delle Forze di polizia (art. 19) contiene moltissime disposizioni in materia di lavoro, per

alcune delle quali il Governo è delegato ad emettere propri Provvedimenti: modifiche all'articolo 33 della Legge 104/1992 relativo ai permessi ai lavoratori che assistono familiari con handicap grave, modifiche che riguardano sia i dipendenti pubblici che i dipendenti privati; una particolare forma di aspettativa per i dipendenti pubblici, concedibile dall'amministrazione di appartenenza anche per avviare attività professionali e imprenditoriali (art.18); la possibilità, anche per il personale del comparto sicurezza e difesa, di essere destinatario di incarichi di funzioni dirigenziali, nel rispetto dei requisiti e dei limiti previsti dall'art. 19, comma 6, del d. lgs. 165/2001. Il personale è collocato in aspettativa senza assegni (Art. 26); modifiche al dPR 337/82, recante l'ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica (art.29). Su www.coisp.it.

CRITERI RIPARTIZIONE CAMBI TURNO E REPERIBILITA'

La scorsa settimana si è svolto il sesto incontro tra l'Amministrazione e le OO.SS. per l'individuazione dei criteri di ripartizione degli istituti del cambio turno e della reperibilità, di cui agli artt. 11 e 18 dell'Accordo Nazionale Quadro. Nel corso della riunione è proseguito l'approfondimento nel merito con l'analisi dettagliata di alcune simulazioni realizzate dall'Amministrazione ipotizzando alcuni diversi criteri da adottare per la ripartizione dei cambi turno e dei turni di reperibilità, per verificarne gli effetti per gli Uffici e le varie articolazioni centrali e periferiche. Nel corso della riunione sono state fatte alcune valutazioni e considerazioni sull'esito delle simulazioni proposte ed è stato chiesto all'Amministrazione di effettuare alcune correzioni e la proposizione di nuove simulazioni che tenessero conto delle osservazioni fatte utilizzando alcuni nuovi criteri con cui provare a sviluppare nuove simulazioni

per la ripartizione dei cambi turno e dei turni di reperibilità per verificarne e valutarne i possibili effetti. L'obiettivo ribadito da tutti è e rimane quello d'individuare criteri che possano consentire la realizzazione di una gestione equilibrata, oculata, uniforme e stabilizzata delle risorse economiche annualmente disponibili per i singoli Uffici nel pieno rispetto delle finalità istituzionali e degli obiettivi che si debbano realizzare attraverso i due istituti suddetti. La riunione è stata aggiornata per la prosecuzione della discussione a mercoledì 24 novembre p.v. per cercare di giungere in tempi rapidi ad un'ipotesi d'intesa condivisa sui nuovi criteri di ripartizione dei cambi turno che consentano l'emanazione di una circolare ministeriale prima della fine di quest'anno in modo che i nuovi criteri che verranno definiti possano essere recepiti ed applicati dall'inizio del nuovo anno. Su www.coisp.it.

CONVENZIONE POLFER - INCONTRO

La scorsa settimana si è svolto il previsto incontro tra il Dipartimento e le OO.SS. per la ripresa della discussione con il nuovo Direttore del Servizio dr. Caroselli sulle "convenzioni" riguardanti l'impiego dei colleghi della polizia ferroviaria. Nel corso dell'incontro il Direttore del Servizio ha precisato che la Convenzione con la società Ferrovie spa scadrà il 7 novembre del 2011, che sono in scadenza alcune altre analoghe convenzioni già sottoscritte con le Ferrovie Nord e che sono al vaglio dell'Amministrazione alcune altre nuove richieste di sottoscrizione di analoghe convenzioni con altre società che gestiscono altri tratti della rete ferroviaria italiana. Al riguardo il Direttore del Servizio ha evidenziato come è in fase avanzata di stesura una bozza di una "convenzione tipo" che possa costituire la base unica da adattare a seconda delle esigenze e delle peculiarità con le singole società ferroviarie che riterranno di sottoscrivere

la convenzione con il Ministero dell'Interno – Dipartimento della P.S. in relazione ai servizi di scorta e ad altre specifiche e specialistiche attività che vedono impegnato il personale della polizia ferroviaria. La bozza di convenzione tipo, dovrà essere molto più articolata ed esaustiva, dovrà contenere lo specifico disciplinare nonchè dovrà prevedere nel dettaglio tutte le condizioni ed i termini del futuro accordo e che, secondo quanto comunicato, sarà pronta nei primi mesi del prossimo anno. Tale documento verrà preventivamente inviato alle OO.SS. per una dettagliata analisi a cui seguiranno una serie d'incontri per dividerne i contenuti prima della sottoscrizione dell'intesa con le diverse società ferroviarie. Il Direttore del Servizio ha, altresì, chiesto l'acquisizione di una preventiva disponibilità dei sindacati ad introdurre ulteriori servizi da parte del personale della polizia ferroviaria prima di formulare analoghe proposte con richieste di ulteriori disponibilità di risorse alla società Ferrovie SpA. I sindacati, dopo aver univocamente richiamato il rispetto del dettato di cui al D.Leg nr.195/95 e del ruolo delle rappresentanze del personale, hanno tutti espresso forti riserve sul metodo seguito e sulla possibilità di esprimere un parere favorevole su ipotesi operative e modalità d'impiego del personale poco chiare e che potrebbero anche determinare significativi problemi di gestione degli uffici stessi in assenza di prevedibili incrementi di personale, oltre che arrecare fortissimi disagi personali e familiari sulle modalità e tempi d'impiego proposti, oltre che svilire la dignità professionale degli operatori e la loro incolumità. I sindacati hanno invece espresso la loro disponibilità ad affrontare complessivamente, in modo chiaro ed articolato tutti gli aspetti riguardanti l'impiego del personale della polizia ferroviaria in particolare impiegato nei servizi di scorta, di vigilanza scalo ed altre attività



flash

Nr.47 del 22 novembre 2010

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

specialistiche nell'ambito della discussione sulla bozza di "convenzione tipo" per regolamentare in modo condiviso e definito tutti i profili della complessa attività. Sulla scorta di quanto espresso dai sindacati la discussione è stata aggiornata al momento in cui il Servizio avrà predisposto una bozza di "convenzione tipo" da discutere con le rappresentanze del personale. Infine tutte le OO.SS. hanno congiuntamente richiesto di ritirare o modificare significativamente la circolare inviata dal Servizio Polizia Ferroviaria con la quale è stato trasmesso il "nuovo format 1" che prevede l'onere per il personale della polizia ferroviaria di specificare, addirittura ora per ora, "...il luogo fisico ove viene svolto il servizio di vigilanza..", peraltro con effetto retroattivo dal 1/6/2010. Il Direttore del Servizio ha assicurato che interverrà personalmente su alcuni singoli casi rappresentati durante l'incontro in cui permangono aspetti di criticità applicativa dell'attuale convenzione con FF.SS SpA e che il Servizio sta lavorando nel merito sebbene sussistano oggettivi limiti normativi, anche per ricercare una soluzione tecnica che possa ridurre i tempi di attesa riguardanti i pagamenti delle indennità per i servizi resi in convenzione. Su www.coisp.it.

ESTIZIONE REATO BANDA ARMATA SALVA I LEGHISTI

Utilizzando il cavallo di Troia di un provvedimento omnibus - in questo particolare caso, il nuovo Codice dell'Ordinamento Militare - si è inserito un comma tramite cui aggirare gli impedimenti legali in corso. Il disegno di legge 66 del 15/3/2010, a firma del ministro della Difesa La Russa e quello alla Semplificazione Roberto Calderoli, tra le sue 1085 norme nasconde infatti l'abolizione dell'articolo 306 del C.P., un articolo che ai più giovani non dirà nulla di nuovo, ma che a molti riporta la memoria indietro di 30 anni. Stiamo parlando dell'imputazione di **banda**

armata, accusa principe delle centinaia di processi celebratisi e punibile con la reclusione dai tre ai quindici anni; che però, è uscita dallo scorso 8 ottobre dal novero dei reati penalmente perseguibili. Il motivo fondante per cui uno dei capisaldi dell'anti-terrorismo è stato bellamente smantellato non ha a che vedere con un ripensamento giuridico, il motivo è molto meno nobile: 36 esponenti del Carroccio sparsi fra Piemonte, Liguria, Emilia, Lombardia e Veneto sono attualmente sotto processo a Verona con l'accusa di aver messo in piedi una formazione paramilitare denominata "Guardia Nazionale Padana". Tra gli imputati di attentato alla Costituzione, attentato all'unità e all'integrità dello Stato e costituzione di banda armata figuravano lo stesso Bossi, Maroni, Borghezio e naturalmente Calderoli, all'epoca tutti eurodeputati o parlamentari che godevano dell'immunità votata dai colleghi. Ora, a 14 anni dall'avvio dell'istruttoria, due dei tre capi d'imputazione sono decaduti tramite il medesimo meccanismo di cancellazione del reato per decreto. Sulla carta rimaneva perciò solo la terza delle accuse e venerdì scorso, 19/11/2010, al momento della riapertura del processo è stata prontamente segnalato al giudice che il reato è estinto. Su www.coisp.it.

I DOWN PERDONO LA PENSIONE... I PARLAMENTARI NO!

38mila persone con sindrome di Down, dopo la manovra finanziaria del Governo, saranno cancellati. Infatti, l'articolo 9 della "manovra anti sprechi" sposta la soglia dell'handicap che dà diritto a percepire l'assegno di invalidità di 256 euro al mese, dal 74% all'85%. E pensare, invece, che ai parlamentari bastano due anni per percepire la pensione! Sono 1.377 ex deputati, 861 ex senatori, oltre a mille vitalizi di reversibilità pagati ai familiari di parlamentari scomparsi, a percepire una pensione che va da 3mila ad oltre 9mila euro mensili. Su www.coisp.it.



PEDOFILIA – LETTERA ALL'ON.LE ANGELA NAPOLI

La scorsa settimana Don Fortunato Di Noto ha lanciato un grido d'allarme a seguito dell'approvazione di un emendamento, approvato al Senato, alla legge di ratifica della Convenzione di Lanzarote per la protezione dei minori. In sostanza, con quell'emendamento è stata sottratta la competenza delle Procure Distrettuali in materia di indagini di pedo-pornografia. Ciò oltre ad essere in contrasto con le direttive europee in materia di coordinamento per tali reati, creerà grave danno alle indagini di polizia giudiziaria su tale aberrante reato: la Polizia Postale (Specialità della Polizia di Stato che vanta professionalità e superlativi risultati nel contrasto dei reati pedo-pornografici) vedrebbe venire a mancare un riferimento diretto di solito coincidente con le sedi compartimentali, senza dimenticare che presso le Procure Distrettuali vi sono gruppi altamente qualificati in tale materia. Il COISP, condividendo questa preoccupazione, ha inviato una lettera all'on.le Angela Napoli Relatore per la II Commissione della Camera ove adesso sarà discussa la legge in questione, chiedendo un suo autorevole intervento per modificare alla Camera quanto approvato al Senato. Su www.coisp.it.

LIBERTA' ESPRESSIONE PER I MILITARI

Il Governo rivede la norma che limitava la libertà di espressione per i militari. Aveva infatti suscitato un diffuso malumore tra gli Operatori del comparto Difesa la nuova formulazione dell'art. 1472 del nuovo Codice dell'Ordinamento Militare il quale, innovando l'art. 9, comma 1, della legge n. 382 del 21 luglio 1978, riduceva lo spazio di libertà di espressione per i nostri militari: "I militari possono liberamente pubblicare loro scritti, tenere pubbliche conferenze e comunque manifestare pubblicamente il proprio pensiero, salvo che si tratti di

argomenti a carattere riservato di interesse militare, di servizio o collegati al servizio per i quali deve essere ottenuta l'autorizzazione". Le parole "o collegati al servizio" hanno fatto andare su tutte le furie i militari che hanno visto in tale nuova formulazione un tentativo di bavaglio davvero insopportabile. Su www.coisp.it.

I CITTADINI IN DIVISA CHIEDONO APPLICAZIONE DELLA COSTITUZIONE IL COISP PARTECIPA ALLA MANIFESTAZIONE DEI MILITARI



Il punto di riunione del COISP, per chi volesse partecipare, è stabilito in Piazza della Repubblica, di fronte all'ingresso della chiesa (dando le spalle alla Stazione Termini, si trova alla Vs destra) alle ore 10.30 del 2 dicembre 2010. Si andrà invece a manifestare di fronte al Ministero della difesa, davanti al Quirinale e davanti al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri. Su www.coisp.it.



flash

Nr.47 del 22 novembre 2010

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

SPORTELLO ANTISTALKIN A VARESE

A cinque mesi dalla partenza del progetto anti-stalking ed a poco più di un mese dalla sua apertura sono state accolte circa 60 richieste di sostegno e consulenza dai cittadini della Provincia di Varese. Lo sportello è stato realizzato dalla Provincia e dal Comune di Varese con la collaborazione esperta dell'Associazione Italiana di Psicologia e Criminologia - Osservatorio Nazionale Stalking che si avvale del supporto del Sindacato di Polizia Coisp. Lo stalking configura condotte moleste e persecutorie essenzialmente psicologiche, che colpiscono in maggioranza le donne e può essere prologo di omicidi. L'incidenza sulla popolazione italiana è di circa il 20%, quella sulla Regione Lombardia è di circa il 19%. La volontà di creare una rete specifica sullo stalking e di aprire uno sportello anche a Varese, è dettata dalle numerose richieste di sostegno giunte dalla regione Lombardia, molte delle quali non avrebbero potuto avere una risposta dalle altre strutture esistenti, perché assolutamente peculiari, non riferibili alla violenza di genere, fisica o sessuale; altre perché provenienti da uomini. I volontari dell'Osservatorio Nazionale Stalking, dal 2002 sono impegnati a 360° sullo stalking, si occupano del sostegno psicologico e legale delle persone (donne e uomini) presunte vittime, della ri-socializzazione dei presunti autori, della prevenzione primaria e sensibilizzazione di preadolescenti, di ricerca, di sensibilizzazione della cittadinanza, di aggiornamento e supervisione degli operatori. Giovedì 24 novembre alle ore 16.00 presso la Provincia di Varese

saranno illustrati i dati dal coordinatore dell'Osservatorio Nazionale Stalking, dott. Massimo Lattanzi. A Varese il Centro di ascolto e consulenza psicologica e legale è in funzione da venerdì 15 ottobre 2010. Per un sostegno telefonico e/o prenotare un colloquio, gli interessati possono chiamare il numero nazionale 06 44246573 che indirizzerà le chiamate alla sede di competenza.

"MANDATECI GLI SCONTRINI" POLIZIOTTI SENZA DIVISE

Il COISP ha recentemente chiesto alle proprie strutture territoriali di raccogliere e documentare gli episodi in cui i colleghi si trovano costretti a sopperire, di tasca propria, alle deficienze dell'Amministrazione. Quest'opera di documentazione, denominata **"Mandateci gli scontrini"**, sta delineando un quadro sempre più fosco in cui i poliziotti italiani mettono mano al portafoglio per sopperire a varie carenze, con frequenza, oramai, quasi quotidiana. Uno dei settori che risulta soffrire maggiormente della mancanza del ripristino dei materiali usurati, ma soprattutto della perdurante assenza di innovazione ed aggiornamento, sono i servizi di controllo del territorio. In particolare, i colleghi sono costretti ad acquistare parti dell'abbigliamento per mantenere una parvenza di decoro ed un minimo standard di sicurezza. **Da anni si sente favoleggiare di divise "sperimentali" per le Volanti, percorsi di rinnovamento iniziati e mai portati a termine che il COISP non è più disposto a tollerare.** Su www.coisp.it.

SERVIZIO COISP TRASMISSIONE SENTENZE

Su www.coisp.it sono consultabili: una sentenza della Corte di Cassazione che precisa che la perquisizione ex art.41 TULPS deve essere supportata da elementi indiziari circa la sussistenza di un illecito; una sentenza del TAR Lazio

che conferma l'idoneità a concorso anche in presenza di tatuaggio; una sentenza della Corte dei Conti in merito ai requisiti per il diritto all'attribuzione dei sei scatti di stipendio al collocamento in quiescenza; una sentenza del TAR Campania che annulla una sanzione disciplinare a dipendente della Polizia di Stato che aveva comunicato solo un'ora prima dell'inizio del turno la sua indisponibilità per donazione sangue; una sentenza del TAR Campania in merito alla revoca di permessi ex L.104/92 ad un Carabiniere; una sentenza del TAR Liguria inerente al diniego di assegnazione ex art.55 del DPR 335/82 ad un Appartenente alla Polizia di Stato.

CONCORSO SOVRINTENDENTE SCUOLA TRIESTE

La Scuola Allievi di Trieste ha reso noto che i partecipanti al concorso per Vice Sovrintendente non potranno fruire di alloggio presso l'Istituto e che per la consumazione del vitto dovrà effettuarsi apposita prenotazione anticipata. Su www.coisp.it.

FRONTEX – SELEZIONE PERSONALE

L'Agenzia Frontex dell'Unione Europea ha avviato le procedure per ricoprire la posizione di Esperto Nazionale Distaccato, possono partecipare appartenenti al ruolo Ispettori. Su www.coisp.it.

REGOLAMENTO FANFARA ESAME CONGIUNTO

Domani alle ore 17.00 presso il Dipartimento della P.S., si svolgerà l'esame congiunto tra il COISP, unitamente alle altre OO.SS., e l'Amministrazione sulla bozza di regolamento inerente all'istituzione della Fanfara della Polizia di Stato. Su www.coisp.it.

SQUADRA CINOFILI NETTUNO

Il COISP, con una lettera al Capo della Polizia, ha sollecitato la definitiva

stesura del provvedimento di costituzione presso l'IPI di Nettuno, di una *squadra cinofila a carattere speciale*. Diverse volte, purtroppo, era stato assicurato dalle competenti Direzioni centrali l'imminente completamento dell'iter burocratico senza, tuttavia, che ad oggi si sia visto il richiesto provvedimento. Su www.coisp.it.

PAGAMENTO IMMEDIATO CONTRAVVENZIONI E INDENNITA' DI CASSA

Il COISP aveva chiesto l'istituzione di un'indennità di cassa per i colleghi che dovranno procedere alla riscossione immediata delle sanzioni per talune violazioni commesse dai conducenti professionali di veicoli adibiti al trasporto di cose o persone, innovazione introdotta con il nuovo C. di S., nonché precise direttive sulle modalità con le quali dovrà avvenire, da parte dei colleghi, il maneggio del denaro frutto delle contravvenzioni. (leggasi Coisp flash nr. 34 e 37). Il Dipartimento della P.S. ha parzialmente risposto al COISP indicando alcune delle modalità che riguarderanno la riscossione delle multe. Su www.coisp.it.

CONFERENZE ALLIEVI AGENTI

Domani, martedì 23 ottobre, il Segretario Generale del COISP Franco Maccari terrà una conferenza agli Allievi Agenti della Scuola di Piacenza (ore 11.30-13.25) e di Alessandria (ore 15.30-17.25). Su www.coisp.it.

FORUM PD - INVITO

Il COISP è stato invitato e parteciperà alla presentazione della ricerca realizzata dal Forum Sicurezza PD "Vivere tra luci ed ombre - gli italiani e la percezione della sicurezza e della legalità". L'evento si terrà a Roma oggi alle 16,30, alla presenza del Presidente della Camera Gianfranco Fini, del Ministro della Giustizia Angelino Alfano, del Presidente della Fondazione ICSSA Marco Minniti. Su www.coisp.it.

POTETE ANCHE MORIRE MA...CON LA BRANDA IN ORDINE!

Questa è una di quelle notizie che lasciano un pò l'amaro in bocca. Sette giorni di consegna di rigore sono stati comminati ad un nostro militare in missione in Afghanistan perchè "il posto branda del Volontario" era in disordine, mancanza che agli occhi del pettoruto superiore che ha comminato la spropositata sanzione costituisce addirittura dimostrazione di "mancanza di iniziativa e scarso senso di responsabilità". Non il classico "scappellotto" militare, bensì la più solenne delle punizioni, quella "di rigore" - equivalente agli arresti domiciliari per i civili -, che quasi sicuramente gli rovinerà le note caratteristiche e gli avanzamenti di carriera. Non possiamo non rilevare l'abnormità della sanzione rispetto all'assoluta lievità dell'infrazione, soprattutto se si considera il contesto nel quale è maturata. Qual è dunque il messaggio lanciato dalla gerarchia militare ai nostri soldati che rischiano tutti i giorni la pelle? Potete anche morire ma, mi raccomando, che la branda sia in ordine o sono guai! Su www.coisp.it.

CARABINIERE PASSA COL ROSSO E MUORE COLLEGA - CONDANNATO

Le esigenze di servizio potranno anche permettere alle Forze di polizia di transitare con il semaforo rosso, ma non escludono responsabilità in caso di incidenti: è per questo motivo che un carabiniere, G. L., chiamato in causa per la morte di un collega, che si trovava sull'auto civetta, ha patteggiato otto mesi di reclusione al termine di un'inchiesta della Procura di Torino. Su www.coisp.it.

NAJA BREVE INCOSTITUZIONALE

Il deputato radicale Maurizio Turco, ha avanzato un'interrogazione al Governo in merito alla cosiddetta "naja breve" ritenendo incostituzionali alcune norme che introducono una "disparità fra il personale di leva ed i professionisti". Ma

non solo. Luca Comellini, segretario del partito Pdm e gli esponenti radicali hanno firmato insieme a Maurizio Turco un'interrogazione con la quale si chiede al Ministro La Russa "se non ritenga di dover sospendere lo svolgimento dei corsi citati in premessa al fine impedire che si possano verificare situazioni di illegittimità, ovvero penalmente rilevanti, con grave pregiudizio per l'istituzione militare o i suoi appartenenti, ivi compresi i frequentatori dei corsi". Su www.coisp.it.

IL CAPO DELLA POLIZIA RICORDA GIOVANNI LIZZIO

"Ci sono stati omicidi di mafia eclatanti; stragi che ancora oggi tutti ricordiamo come quelle dei giudici Falcone e Borsellino e delle loro scorte. Ci sono anche omicidi meno clamorosi che colpevolmente restano nel silenzio per anni. Omicidi di uomini dello Stato che per molto tempo vengono ricordati solo da amici e parenti e da pochi altri. Oggi si rende giustizia ed onore ad uno di questi uomini, Giovanni Lizzio ucciso dalla mafia a Catania il 27 luglio 1992, solo otto giorni dopo la strage di via D'Amelio a Palermo." Così il Capo della Polizia Prefetto Manganelli venerdì scorso alla cerimonia di intitolazione di una strada di Ragusa all'ispettore capo Giovanni Lizzio; all'evento era presente la moglie dell'ispettore assassinato, Annunziata Iacomino. Lizzio, ha sottolineato Manganelli "...ci lascia il messaggio di uomo carismatico che ha insegnato a dare tutto sè stesso, a mettere la sua anima nell'investigazione. I risultati che stiamo raggiungendo grazie alla professionalità dei nostri investigatori, sono anche il frutto degli insegnamenti di persone come l'ispettore Lizzio".

A MOZZECANE CONVEGNO SULLE VITTIME

Per il quarto anno consecutivo si è svolto a Mozzecane il convegno dedicato alle «piaghe d'Italia», le vittime della mafia,



flash

Nr.47 del 22 novembre 2010

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

organizzato dal Comune. A Villa Vecelli Cavriani hanno parlato i familiari di Poliziotti, Carabinieri, Agenti della Polizia penitenziaria ed imprenditori uccisi in agguati criminali. Ad ascoltarli ben 500 persone. Presente anche il Segretario Generale del COISP Franco Maccari che ha ricordato la necessità di rivedere le leggi sulle vittime troppo spesso "ingrate" verso chi ha perso un familiare vittima della criminalità di ogni genere.

PREMIO DELLA BONTA'

MANIFESTAZIONE EFFETTUATA CON IL PATROCINIO DI

con la collaborazione della
PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
e la partecipazione di
S.E. CARDINALE ANGELO COMASTRI, S.E. CARDINALE FRANCESCO MARCHISANO
GEN. FABRIZIO LISI, GEN. RAFFAELE TORTORA, QUESTORE DI ROMA DOTT. FRANCESCO TABIENTE
ALBERT EDWARD ISMAIL YELDA, MR. VINCENT TUMMINO (FONY), MR. LEE IELPI
MARCO FALVELLA, AGNESE MORO, GILBERTO TITOTTO

Chiesa di Sant' Ignazio di Loyola - Roma
La Giornata del Cuore
PREMIO INTERNAZIONALE DELLA BONTA'
SABATO 18 DICEMBRE 2010 - Ore 18.30
SERATA DI PREMIAZIONE DELLE PERSONE CHE SI SONO MAGGIORMENTE DISTINTE PER GESTI DI GENEROSITA'
Presenta **LUIGINO ZUIN**
Interpreta **EMANUELE SALVAGNIN**
Canti e Musiche di
PICCOLO CORO SANTA CECILIA - ADRIA (RO)
Diretto da **Cristiano Roccato**
DOMENICA 19 DICEMBRE 2010 - ORE 10.00
SANTA MESSA
Basilica papale di **SAN PAOLO** fuori le mura

Dedicato a tutte le vittime delle stragi avvenute nel nostro Paese

CONVENZIONI COISP

Il COISP ha stipulato un accordo assicurativo a carattere nazionale, a favore dei propri iscritti e famigliari, con la Società di "Brokeraggio Assicurativo AP. Alberto Pierella s.r.l.". I dettagli su www.coisp.it.

CONVEGNO COISP

E DA QUI INIZIO A PENSARE
Convegno su giovani e sicurezza stradale
in collaborazione con gli Istituti Superiori «Le Filandiere», «Paolo Sarpi» e «Gherardo Freschi»

Programma

ORE 9.00
SALUTE E PRESENTAZIONE DEL CONVEGNO

ORE 9.15
SBALLO E DIVERTIMENTO
Dott.ssa Roberta Sabbin
Direttrice Dipartimento delle Dipendenze ASS n. 6
con l'intervento degli studenti delle classi quarto dell'Istituto Professionale «Gherardo Freschi»

COME UN INCIDENTE STRADALE TI PUO' CAMBIARE LA VITA
Dott.ssa Gabriella Paparella, Medico Fisiatra, Associazione «La Nostra Famiglia», IROCS «E. Modona» Fieve di Soligo con l'intervento degli studenti delle classi quarto dell'ISIS «Paolo Sarpi» e la testimonianza di Daniele

LEGALITA' E RISPETTO DELLE REGOLE
Dott. Federico Facchin, Sostituto Procuratore della Repubblica presso la Procura di Pordenone
Flavio Rigo, Sostituto Commissario della Polizia di Stato presso la Sezione di Polizia Giudiziaria della Procura di Pordenone con l'intervento degli studenti delle classi quarto del Liceo Scientifico «Le Filandiere»

ORE 11.15
CHIUSURA DEL CONVEGNO E RINGRAZIAMENTI

Moderatore **Dott. Maurizio Immarelli**

Segreteria del convegno:
Ufficio Poliziotti Giovanili
c/o Biblioteca Civica via F. Amalteo, 41
tel. 0434/80406 - e-mail puntoinforma@com-san-vito-si-tagliamento.regione.fvg.it

26 NOVEMBRE AUDITORIUM COMUNALE - ore 9.00
San Vito al Tagliamento
La cittadinanza è invitata a partecipare

**PENSIERI IN DISEGNI O
DISEGNI IN PENSIERI?**

PEGGIO DI COSI' NON POSSIAMO ANDARE.
DAI: ANCORA UNO SFORZO E CI RIUSCIAMO!



“L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI”

Tre palloncini (di Javert)

Non ho competenze né capacità per giudicare un lavoro teatrale e non è comunque mia intenzione farlo, non fosse altro perché non l'ho affatto visto. Non posso però nascondere una certa sensazione di tristezza e un'ennesimo moto di stizza nel vedere i cartelloni di “Avevo un bel pallone rosso” della trentina Angela Dematté in programma “finalmente” anche nella sua e nella mia città.

E' la storia dell'altrettanto trentina Margherita “Mara” Cagol, compagna di vita di Renato Curcio, e con lui fondatrice delle Brigate Rosse, morta in un conflitto a fuoco con i Carabinieri nel 1975.

Negare i dovuti elogi per l'autrice – attrice che con questo lavoro ha già ampiamente riscosso in tutta Italia o per il sempre bravissimo e trentinissimo Andrea Castelli, potrebbe sembrare l'inutile sfogo di una voce fuori dal coro che si leva alla ricerca di un attimo di visibilità.

Userò toni bassi, quindi, per smorzare qualsiasi dubbio ma soprattutto per attenuare ogni rumore e ritrovare un silenzio che purtroppo non riesce a trasformarsi in un definitivo oblio. Troppi, e se fosse uno sarebbe già troppo, i casi di celebrazione, di spazio, di visibilità riservati ad assassini, criminali, terroristi; film commemorativi, spazi su giornali e TV, invitati a seminari e docenti nelle aule delle nostre università, autori di libri acquistati dallo Stato per l'istruzione pubblica! Non voglio far nomi, anche perché noi, che ci troviamo dall'altra parte, li abbiamo già fatti, protestando e facendo nostra l'indignazione e la sofferenza rinnovata di chi da quelle persone ha ottenuto solo

dolore, perdite e distruzione della propria vita.

Qualche anno fa, in occasione dell'uscita di un brano musicale dedicato “agli occhi di Mara Cagol” si cercava di elevare questa donna quasi a modello, piangendone la prematura morte, ma dimenticando di dire che in quell'occasione fu ucciso anche un Carabiniere (Giovanni D'Alfonso), che la brigatista stava tenendo sequestrato un uomo (Vallarino Gancia), che fu in seguito organizzata l'“esecuzione” del procuratore di Genova Coco per vendicarne la morte.

La stessa “dimenticanza” si sta ripetendo e di nuovo riaffiora la tristezza, la rabbia per quegli uomini, per quelle donne che hanno come unica visibilità e ricordo poco più che l'iscrizione su una lapide. Rispondendo ad una esigenza rinnovata da una frase di Giampaolo Pansa, “Non dimentichiamo le vittime perché le uccideremmo una seconda volta”, voglio ignorare gli occhi di Mara Cagol, e come allora cercai quelli di Emanuela Loi, poliziotta uccisa dalla Mafia, cercare almeno i ricordi dei miei colleghi, vittime altrettanto trentine che dello Stato non erano certo nemici.

La sera della prima di Trento, senza riflettori, andrò alla Stazione Ferroviaria, dove i poliziotti Edoardo Martini e Filippo Foti morirono portando via da un treno una valigia di esplosivo, salvando chissà quante persone.

(<http://www.cadutipolizia.it/articoli2009/r uotalata.htm>)

La sera della prima di Trento, senza riflettori, andrò in via degli Orbi dove il poliziotto Francesco Massarelli fu ucciso in una rapina mentre gridava di gettare le armi, da quello che la Repubblica definisce “Il terrorista rosso, re delle evasioni”. (<http://www.cadutipolizia.it/fonti/1943-1981/1977massarelli.htm>)

La sera della prima di Trento, senza riflettori, cercherò i tre palloncini, forse azzurri, dei miei colleghi.